

## ARTIGIANATO

### 1994

#### **FIAM-ITALIA CRISTALLO, FORME, CULTURA**

1993, Betacam SP, 14'

regia: Aurora Ascoli  
fotografia: Dino Tanoni, Mario Tordini  
montaggio: Mario Tordini  
musica: Enrico Filippini.

Una realtà produttiva particolare: la lavorazione del "cristallo" e del "cristallo curvato". Il prodotto, oltre ad essere ricco di forma e design, è soprattutto ricco di abilità umana, in quanto comporta una vera e propria arte perpetrata nel tempo dai maestri vetrai.

**Aurora Ascoli** (Termoli, Foggia 1953). Si diploma all'Istituto Statale d'Arte di Ancona. Lavora successivamente a Milano come grafico e illustratore. Dopo un'intensa esperienza con Videotime, collabora come regista con diverse agenzie di pubblicità e centri di produzione. Contemporaneamente tiene corsi di Computer Graphic presso l'Istituto Europeo del Design di Milano.

### 1996

#### **IL FERRO NELLA STORIA**

1996, BVU, 24'

regia: Ruggero Maggioni  
testi: Giannino Botticchio  
fotografia: Ruggero Maggioni  
montaggio: Roberto Bigatti  
musica: Diego Minoia

A Biennio in Valcamonica, la tradizione della forgiatura di attrezzi agricoli, prosegue ancora oggi con le stesse tecniche di migliaia di anni fa.

**Ruggero Maggioni** (Pian D'Artogne, Brescia, 1952). Dopo anni di lavoro in TV locali, nel 1989 fonda lo studio di produzione O.R.O. Video, dedicandosi principalmente ai documentari naturalistici e didattici, producendo anche in proprio. Filmografia: *Caccia in Siberia*, *Discesa nell'inferno*. Al Bizzarri ha presentato (v.ind.tit.): *L'uomo, il lavoro, l'ambiente* (1995, 26'); *Il ferro nella storia* (1996, 24'); *Stambecchi in Adamello* (1999, 19').

#### **S. ORSO '94**

1994, S-VHS, 24'

regia: Michelangelo Buffa  
fotografia: Michelangelo Buffa  
montaggio: Michelangelo Buffa  
musica: Frank Zappa

La fiera millenaria dell'artigianato che si svolge alla fine di gennaio, ogni anno, ad Aosta. La descrizione degli oggetti esposti è marginale. È la folla il vero soggetto del video: è l'effetto folla che sorprende. Questa enorme invasione di visitatori diviene un corpo unico, un ritmo unico che si muove in un senso unico. Massificazione per uno spettacolo invisibile.

**Michelangelo Buffa** (Brusson, Aosta, 1948). Insegnante, collabora come critico cinematografico alle riviste "Filmcritica" e "Panoramiche", della quale è stato anche fondatore. Ad Aosta organizza seminari e corsi di cinema e collabora con la locale sede RAI. Al Bizzarri ha presentato: *Ritorno a Brinquez* (1992, 27'), *Anni trenta* (1997, 60'), *Il rumore del mare* (1997, 34'), *Franco Mezzana – L'inventore dell'area megalitica* (1999, 66'), *Soouseusse è bodeun* (1999, 28'), *Doves 2000* (2000, 40').

## **1997**

### **LA TARSIA SORRENTINA**

1997, Betacam SP, 34'

regia: Antonino Giammarino  
fotografia: Giuseppe Fattorusso  
montaggio: Antonino Giammarino, Giuseppe Fattorusso  
suono: Pasquale Russo  
produzione: Professione Video (Napoli)

Attraverso la ricostruzione di una intera giornata di lavoro, si racconta la storia della tarsia sorrentina, ovvero l'arte di decorare il legno con altri frammenti di legno. I maestri e le tecniche di quest'arte; il suo legame con il territorio; i suoi capolavori antichi e contemporanei. La tarsia si sviluppò a Sorrento intorno alla metà dell'Ottocento, soprattutto in rapporto alla crescita del turismo. Le botteghe cominciarono a produrre vari oggetti intarsiati con decorazioni pompeiane, scene di vita popolare e del costume napoletano. Nel 1885 venne istituita una Scuola d'Arte. Cornici, tavoli, quadri, scrittoi, scatole, con un incrocio sapiente tra mosaico e intarsio, rappresentarono la peculiare produzione sorrentina, differenziata in modo netto da altre produzioni europee.

**Antonino Giammarino** (Sorrento, Napoli, 1955). Laurea in Filosofia. Videomaker e operatore culturale. Responsabile dei servizi culturali del comune di Sorrento. Ha curato i cataloghi di due edizioni della "Rassegna Internazionale dell'Audiovisivo Didattico" '90 e '92. Pubblicazioni: *Da Godard a Kurosawa, 15 anni di Incontri Internazionali del Cinema* (Sen, 1982), *Sguardi paralleli, Antonioni-Wenders* (in "Quaderno" n°1, 1995). Filmografia: *Gli aquiloni di Weifang* (1993, 14'), *Fiori di seta* (1998). Al Bizzarri (v.ind.tit.) ha presentato: *La tarsia sorrentina* (1997, 34'), *Storie di Marina Grande* (1997, 53').

### **FUMO DI LAGO**

1997, S-VHS, 18'

regia: Alberto Felicetti  
fotografia: Alberto Felicetti  
montaggio: Alberto Felicetti  
voce: Cinzia Robbiati  
musica: *La Moldava* di Smetana  
produzione: Comune e Proloco di Gavirate (Varese)

Origini e sviluppo della pipa in radica, come oggetto d'arte frutto di alta capacità artigianale. Vengono seguite tutte le fasi della sua produzione, dal ciocco di radica alla vetrina del negozio.

**Alberto Felicetti** (Forlì, 1966). Laurea in Architettura con una tesi sulla città e il cinema. Nel 1983 si diploma Maestro D'Arte all'Istituto Statale d'Arte di Vigo di Fassa (Trento). Realizza i primi documentari e cortometraggi in Germania e Cecoslovacchia. Realizza svariati documentari per la Triennale, per la Wea, per pittori, scultori e musicisti. Filmografia: *L'angelo in monopattino* (1995; menzione speciale della Giuria al Festival Internazionale del cortometraggio "Jazz & Image", Roma 1996), *Anastasis – Resurrezione e morte di Watteau* (1997; presentato su RAIDUE), *Il sogno di Zeus* (1999). Al Bizzarri (v.ind.tit.) ha presentato: *Fumo di lago* (1997, 18'); *Cristoforo Unterperger – Un pittore fiemmese nell'Europa del settecento* (1998, 23').

# 1998

## **CUORE DI FERRO**

1996, Betacam SP, 24'

regia: Claudio Redolfi  
fotografia: Claudio Redolfi  
montaggio: Claudio Redolfi

La fabbricazione di una scure nell'antica officina di Fabbro a Pondasio, in Val di Sole Trentino, ove operano tuttora Luciano Marinelli ed il figlio Camillo.

**Claudio Redolfi** (Mezzana, Trento, 1950). Autore indipendente di numerosi documentari, soprattutto di interesse storico-culturale e didattico. Al Bizzarri (v.ind.tit.) ha presentato: *Cuore di ferro* (1996, 24'); *Guardandomi indietro* (1998, 54').

## **IL LIUTAR (IL LIUTAIO)**

1997, Betacam SP, 33'

regia: Marco Rossitti  
fotografia: Gianandrea Sasso  
montaggio: Paolo Dalmazi  
produzione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, comunità Montana della Carnia

### **Menzione speciale Bizzarri 98**

La costruzione di un violino nelle sue fasi principali, dalla scelta dell'abete "di risonanza" sulle montagne della Carnia, alla prima prova dello strumento. Con le immagini e i rumori, più che con le parole, si presentano la complessità del lavoro e il grado di abilità e attenzione che esso richiede; lo studio attento che sta alla base dell'operazione manuale e le scelte culturali che la guidano.

**Marco Rossitti** (Pordenone, 1963). Laureatosi in Cinematografia documentaria all'Università di Bologna con una tesi sul film etnografico, ha maturato in seguito numerose esperienze in campo editoriale e cinetelevisivo. Nel 1995 ha fondato la casa di produzione Artemidia, con la quale ha prodotto i suoi ultimi lavori. Collabora con la RAI, per la quale ha realizzato programmi sulla censura cinematografica, il cinema d'animazione, la fotografia. È docente di "Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico" all'Università di Udine e direttore artistico di "Dissolvenze", manifestazione dedicata al rapporto tra il cinema e le altre arti. Filmografia: *Sebastiano Ricci* (1989, 40'), *Pino Casarini* (1992, 24'), *Gli occhi di Europa* (1996, 18'), *Il vento e le voliere* (1997, 23'), *Il Parco Naturale Dolomiti Friulane* (1998; 3 documentari da 20'), *Alfabeto animato* (1999, 12'; con Bruno Bozzetto), *X-film. Censura, proibito, limiti del visibile* (1999, 25'), *Elio Ciol. Immagini dal Friuli* (1999, 10'), *Michael Parth* (1999, 22'). Al Bizzarri (v.ind.tit.) ha presentato: *Il giardino delle sorprese* (2000, 20').

# 1999

## **ARTIGIANATO, MESTIERI, SAPERI**

1999, S-VHS, 65'

regia: Franco Turdo  
fotografia: Franco Turdo  
montaggio: Franco Turdo  
produzione: Distretto Scolastico di Cefalù

Il resoconto visivo di un progetto svoltosi nell'ambito delle attività di educazione permanente, realizzato dal Distretto Scolastico di Cefalù (Palermo), per illustrare ai giovani i vecchi mestieri artigianali che un tempo davano da vivere ai nostri nonni. Alcuni artigiani resistono, più per tradizione che per attività. Altri, invece, sono ormai soltanto dei ricordi, che ci riferiscono gli anziani dei paesi visitati.

**Franco Turdo** (Cefalù, Palermo, 1972). Si occupa da circa 5 anni di videoproduzioni, realizzando cortometraggi e documentari. Filmografia: *Svolgimento, Diverso* (menzione di merito al 51° Festival Internazionale del Cinema di Salerno 1998). Al Bizzarri ha presentato: *U iurnatieri* (1997, 5'); *Artigianato, mestieri, saperi* (1999, 65').

## **IL SENTIERO DELLA CANAPA**

1998, Betacam SP, 14'

regia: Maurizio Bonino  
fotografia: Maurizio Bonino  
montaggio: Maurizio Bonino  
musica: Paolo Lasazio  
testo: Laura Toffanello, Paolo Vincon  
voce: Mario Brusa  
direzione scientifica: Alfredo Ronchetta  
suono: Valter Rizzo, Ivan Borghesi  
produzione: S.A.D. Servizio Audiovisivi per la didattica del C.I.S.D.A., Politecnico di Torino

La storia secolare dell'“impero della canapa” nel territorio di Carmagnola (Torino). Le tracce rimaste impresse sul territorio: dalle coltivazioni ai grandi maceratoi, dalle tettoie per la fabbricazione delle corde ai mercati cittadini in cui venivano vendute. Sotto l'ultima tettoia rimasta integra, il gruppo storico dei cordai ricostruisce le tappe della lavorazione artigianale, in cui l'unico macchinario utilizzato è una semplice ruota, e tutto il resto è un vai e vieni di filo in filo che al ritmo dei canti doveva sembrare piuttosto una danza.

**Maurizio Bonino** (Torino, 1966). Regista, direttore della fotografia, montatore, produttore indipendente, gestisce la produzione audiovisiva del SAD. Ha curato le riprese del documentario *Intervista a Dante Spinotti* (Bcam, 1993) e la fotografia di *Testimone d'un gioco di sguardi* (1994, 16mm). Filmografia: *Svelarsi in silenzio* (1989, 16mm, 16'), *L'ecocrazia* (1989, BVU, premiato al Festival del Cinema Ecologico), *La fontana del tempo* (1994, 16mm, 16'). Al Bizzarri ha partecipato come direttore della fotografia di *Santa Maria di Vezzolano: il restauro dello Jubé* (1998, 25') di Fedele Aula.

## **2000**

### **I MESTIERI PERDUTI: SAURO**

1999, Betacam SP, 32'

regia: Claudio Bondi  
fotografia: Antonio Covato  
montaggio: Erika Manoni  
musica: Schubert  
produzione: C.E.M. srl

Sauro è forse tra gli ultimi costruttori e restauratori di “fortepiano” in Italia. Ha appreso il mestiere dal nonno e dal padre in una celebre bottega di Roma. Ora vive in un piccolo paese del Lazio, Trevignano Romano, dove ha aperto una sua piccolissima bottega. Di lì si sposta per andare a scovare e riparare strumenti abbandonati ma di grande valore, non solo simbolico. Vorrebbe un praticante, ma non lo trova.

**Claudio Bondi** (Roma, 1944). Laureato in Lettere all'Università La Sapienza di Roma. Autore e regista RAI.

# 2001

## **MANI**

2000, Betacam SP, 17'

regia: Alberto Cima  
fotografia: Alberto Cima  
montaggio: Alberto Cima  
musica: Walter Frazzi  
interprete: Sabrina Castelli  
produzione: Museo del Falegname Almenno San Bartolomeo (Bergamo)

La collezione del Museo del Falegname di Almenno San Bartolomeo (Bergamo). Immagini ispirate al libro della Bibbia *Qohèlet* (Ecclesiaste). *Il tempo, il fare, l'osare, tracce di sé, vanità, dono, amare, idee, fragilità*: parole che ci fanno capire come la pialla, il tornio, la carrozza ci parlano in realtà dell'uomo, delle sue eterne domande, delle sue angosce, delle sue speranze. La genialità dell'uomo, dall'invenzione della ruota ad oggi, escogita sempre nuovi strumenti e nuove applicazioni; il gusto dell'operosità, il suo sorprendente senso estetico, producono anche in condizioni di povertà oggetti di una commovente bellezza. Le macchine e gli strumenti sono visti come se trattenessero il calore delle mani che li costruirono, che scrupolosamente li lavorarono, che li usarono. Le mani producono, afferrano, abbracciano, accarezzano. Le mani sono veicolo non mediato di sentimenti. Ma anche i "Mani", divinità che nell'antica Roma erano venerate come spirito dei trapassati: scia d'una presenza misteriosa che continua di generazione in generazione.

Il disegno di una ruota, un carro, una pallina, un triciclo... i suoni da essi prodotti nel loro uso sono indizi della storia dell'uomo, sono i nostri segni e le nostre voci nei secoli. Il presente non si contrappone al passato: sono forme diverse di un unico, continuo, mutevole scenario, quello della vita. E la consapevolezza della caducità del tutto non spegne l'insopprimibile speranza di un futuro migliore, che ci spinge miracolosamente a fare.

**Alberto Cima** (Bergamo, 1944). Dal 61' al 67' realizza da indipendente documentari a passo ridotto, raccogliendo i primi consensi. Ma è nel '68 che il suo lungometraggio di fiction, *L'isola*, si impone in concorsi internazionali e fa parlare di sé i critici. Nel '78 inizia l'attività cinematografica professionale e, due anni dopo, con la nascita della Terza Rete, entra in RAI a Milano come programmatore-regista per le trasmissioni: *Due per sette: i conti con la scienza* (Raitre 1980), *Teatro musica* (Raidue '81), *Notizie naturali e civili sulla Lombardia* (Raitre '82), *Milano 2000* (Raitre '83), *Uno mattina: intorno a noi* (Raiuno '86), *Star bene con gli altri* (Raidue '88). Regista di video pubblicitari. Per Enti pubblici realizza documentari di carattere culturale. Dal '91 si avvale dei mezzi elettronici e continua l'attività documentaristica per Croce Rossa, Italia nostra, musei ed artisti. Al Bizzarri ha presentato: *La stanza delle rondini* (1998, 45').